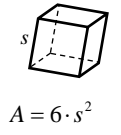
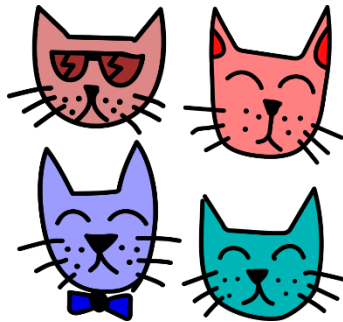


|   |   |
|---|---|
|  <p><math>A = 6 \cdot s^2</math></p> | <h1 style="text-align: center;">Numeri</h1> |
|---|---|



Le origini dei numeri non sono ben documentate, ma è intuitivo pensare che sin dalle prime civiltà sia emersa la necessità di contare oggetti, di confrontare quantità e di ordinare delle cose.

L'osso di Lebombo, una fibula di babbuino che porta incise 29 tacche, è forse uno dei più antichi manufatti di uso matematico realizzato dall'uomo. È datato a circa 40'000 anni fa.



Il fatto che abbia 29 tacche fa supporre alcuni storici che sia stato usato per tenere conto delle fasi lunari e del ciclo mestruale.

Però... l'osso da una parte è rotto e le tacche potrebbero essere di più e quindi magari essere solo un elemento decorativo.

Nel corso dei millenni sono stati elaborati molti modi per rappresentare i numeri:

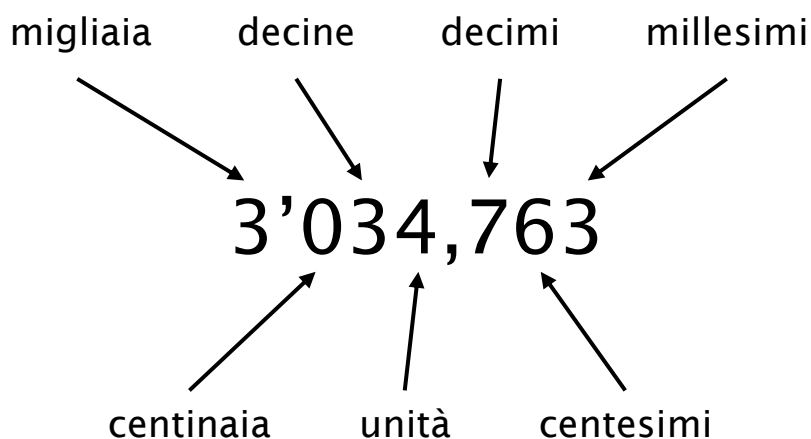


Il sistema che si è affermato di più nel tempo per rappresentare i numeri, è il **sistema posizionale decimale**.

**Decimale** perché si usano dieci simboli diversi, le dieci cifre.

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

**Posizionale** perché le cifre rappresentano valori diversi a seconda della posizione in cui sono collocate.



Ecco come si sono evoluti nel tempo, i simboli che usiamo per scrivere le cifre. Dalla civiltà Indiana a quella Araba alla nostra (immagine tratta da Wikipedia).

